

	Commissario Straordinario Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 Aprile 2022	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: maria.lucia.conti@gmail.com Pec: m.conti@pec.archrm.it	
Prot.	114/T	24 novembre 2022

ORDINANZA N. 1

OGGETTO: Disposizioni Organizzative ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, per la realizzazione delle tranvie Tiburtina - Togliatti – Termini/Tor Vergata – Termini/Vaticano/Aurelio.

PREMESSO CHE

-il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari Straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

- la Legge n. 55/2019, come modificata dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, ha previsto all'art. 4 prerogative e poteri attraverso i quali i Commissari Straordinari operano per assicurare il corretto svolgimento dell'iter procedurale degli interventi affidati alla loro gestione e più precisamente quelli di:

- convocare, prima dell'avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del protocollo di Intesa dell'11 dicembre 2020 tra la Ministra, pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell'ultimo periodo del 1 comma dell'articolo 4;
- assumere ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio dei lavori;
- rielaborare, eventualmente, ed approvare i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata nel medesimo DPCM di nomina del Commissario Straordinario;
- approvare i progetti, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, mediante atti approvativi che sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione/ parere/ visto/ nulla osta occorrenti e che comportano la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell'opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, eccezion fatta:
 - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza;

- il D.P.C.M. 5 agosto 2021, con cui sono stati nominati 20 commissari a cui sono state affidate 45 opere e, tra questi, l'ing. Paolo Delli Veneri, a commissario straordinario per la realizzazione del sistema delle tramvie di Roma;

- il DPCM 14 aprile 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 maggio 2022 pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e trasporti e, notificato, con nota del Capo di Gabinetto del medesimo

Ministero in data 6 giugno 2022, che all'art. 1, a parziale modifica del citato D.P.C.M. 5 agosto 2021, ha disposto che il Commissario Straordinario come sopra designato, a seguito delle relative dimissioni, fosse sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti, fino alla consegna degli interventi finanziati e, più segnatamente, a Roma delle Linee Tranviarie di Termini-Vaticano-Aurelio – Collegamento Tranviario tra P.ze del Verano e P.le Stazione Tiburtina – Linea Tranviaria Termini-Giardinetti-Tor Vergata – Tranvia Palmiro Togliatti –

TUTTO CIO' PREMESSO

LA COMMISSARIA STRAORDINARIA ARCH. MARIA LUCIA CONTI

Visto l'art. 2 del D.P.C.M. del 14 aprile 2022 con il quale sono stati individuati nell'elenco allegato al numero 1, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2029, n. 55, i seguenti interventi:

- tranvia piazzale del Verano – piazzale della stazione Tiburtina;
- tranvia viale Palmiro Togliatti (PNRR);
- tranvia Termini-Giardinetti-Tor Vergata;
- tranvia Termini-Vaticano-Aurelio(PNRR);

ADOPTA

le seguenti disposizioni organizzative e gestionali per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto.

Articolo 1

La Commissaria straordinaria opera nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico e della normativa dell'Unione Europea e, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, assume ogni determinazione ritenuta necessaria per il celere avvio dei lavori riguardanti le tranvie Tiburtina, Togliatti, Termini-Tor Vergata e Termini-Vaticano-Aurelio.

Articolo 2

Per l'espletamento delle attività di competenza, la Commissaria straordinaria si avvale del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, al quale ha confermato il ruolo di soggetto attuatore e di Stazione appaltante degli interventi in argomento, ferme le attribuzioni della Commissaria di cui alla legge e alla presente Ordinanza, anche di supervisione e controllo, nel rispetto dei ruoli come di seguito dettagliato:

Tranvia Tiburtina	(CUP J84I19003410001)
Committente	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale
Soggetto Finanziatore	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale

Tranvia Togliatti	(CUP J81F19000890001)
Committente	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale
Soggetto Finanziatore	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale

Tranvia Termini-Tor Vergata	(CUP J81B18000880001)
Committente	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale
Soggetto Finanziatore	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale

Tranvia Termini-Vaticano-Aurelio	(CUP J81J20000290001)
Committente	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale
Soggetto Finanziatore	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore	Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale

Articolo 3

I provvedimenti della Commissaria straordinaria sono adottati con Ordinanze. Le Ordinanze sono pubblicate sul sito di Roma Capitale per il tramite del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti attraverso la Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile del medesimo Dicastero oltre che con le ulteriori modalità, eventualmente, richieste dalla normativa applicabile al provvedimento oggetto dell'Ordinanza.

Le Ordinanze e i provvedimenti di natura regolatoria adottati dalla Commissaria, come stabilito al comma 3 bis dell'articolo 4 del citato decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 sono sottoposti, per il tramite della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti al controllo preventivo della Corte dei Conti.

Le Ordinanze e i provvedimenti di natura regolatoria dopo il controllo preventivo sono pubblicati, in qualità di soggetto attuatore, dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, attraverso la struttura organizzativa individuata, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana a valere sulle risorse accantonate nel quadro economico dell'intervento di riferimento ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 nei limiti e termini stabiliti all'articolo 5 comma 2 del DPCM 14 aprile 2022 .

Le Ordinanze e i provvedimenti di natura gestionale, come la presente Ordinanza n.1, sono pubblicati sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 4 del DPCM 14 aprile 2022, per il tramite della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile del medesimo Dicastero e sul sito internet di Roma Capitale attraverso il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti in qualità di soggetto attuatore e stazione appaltante.

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del DPCM 14 Aprile 2022 il compenso della Commissaria straordinaria, come stabilito dall'articolo 4 comma 5 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, è posto a carico del quadro economico delle due infrastrutture commissariate 1) Metropolitana di Roma – Metro C e 2) Roma – Linee tranviarie ed è composto, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, da una parte fissa e da una variabile. La parte fissa è stabilita in euro 50.000 annui lordi. La parte variabile, non superiore a euro 50.000 annui lordi, fatti salvi i limiti retributivi fissati dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il compenso spettante al Commissario è riconosciuto con decorrenza dalla data di efficacia del decreto di nomina, ovvero 14 aprile 2022.

La parte fissa del compenso pari ad euro 50.000 annui lordi, suddivisa in parti uguali nei due interventi, è liquidata nei termini stabiliti nel citato DPCM e con le modalità da concordare tra le parti alla Commissaria straordinaria per la quota relativa alle Tranvie dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale a valere sulle risorse accantonate, nel quadro economico delle singole opere, come stabilito dal comma 5 del medesimo articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, che di seguito si riportano e, contestualmente, si approvano:

TRANVIA TIBURTINA		
QUADRO ECONOMICO	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO
A) SOMME a BASE DI GARA		
1.1) importo dei lavori (a corpo)	€ 16.720.000,00	€ 18.392.000,00
3) oneri sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 880.000,00	€ 968.000,00
Totale Somme a base di gara	€ 17.600.000,00	€ 19.360.000,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE della stazione appaltante		
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 400.000,00	€ 488.000,00
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista	€ 160.000,00	€ 195.200,00
3) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice	€ 352.000,00	€ 429.440,00
5) imprevisti	€ 895.917,56	€ 1.093.019,42
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice	€ 280.000,00	€ 308.000,00
8) Spese tecniche:		
a.2) progettazione definitiva	€ 281.734,59	€ 343.716,20
a.3) progettazione esecutiva	€ 81.293,39	€ 99.177,94
c) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 42.582,25	€ 51.950,35
d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori	€ 96.777,84	€ 118.068,96
e) direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 287.585,25	€ 350.854,01
f) incentivo di cui all'art.113, comma 2, del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 80%)	€ 110.640,00	€ 110.640,00
9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse:		
b) di supporto al responsabile del procedimento	€ 23.226,68	€ 28.336,55
d) di verifica preventiva della progettazione (art. 26 del Codice);	€ 104.520,07	€ 127.514,49
10) spese di cui all'art.113, c.4 del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 20% per beni strumentali)	€ 27.660,00	€ 27.660,00
11) spese per commissioni giudicatrici	€ 20.000,00	€ 24.400,00
12) Spese per pubblicità	€ 10.000,00	€ 12.200,00
13) Spese per notifiche (ANAC)	€ 800,00	€ 800,00
14) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 26.400,00	€ 32.208,00
15) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 64.518,56	€ 78.712,64
17) spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020	€ 44.000,00	€ 53.680,00
18) eventuali spese per gestioni commissariali, secondo le norme vigenti	€ 306.250,00	€ 306.250,00
20) spese di carattere strumentale ex art. 23 comma 11 bis del Codice sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici	€ 200.000,00	€ 244.000,00
Totale Somme a disposizione della S.A.	€ 3.415.906,19	€ 4.035.828,55
C) altre imposte e contributi		
Contributi previdenziali	€ 48.249,55	€ 58.864,45
Totale altre imposte e contributi	€ 48.249,55	€ 58.864,45
TOTALE GENERALE PROGETTO	21.064.155,74 €	23.454.693,00 €

TRANVIA TOGLIATTI		
QUADRO ECONOMICO	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO
A) SOMME a BASE DI GARA		
1.1) importo dei lavori (a corpo)	€ 78.000.000,00	€ 85.800.000,00
3) oneri sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 4.008.264,46	€ 4.408.264,46
5) forniture	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00
Totale Somme a base di gara	€ 152.008.264,46	€ 160.208.264,46
B) SOMME a DISPOSIZIONE della stazione appaltante		
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 4.000.000,00	€ 4.880.000,00
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista	€ 160.000,00	€ 195.200,00
3) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice;	€ 2.000.000,00	€ 2.440.000,00
4) eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera o dell'intervento;	€ 1.000.000,00	€ 1.220.000,00
5) imprevisti	€ 8.818.209,36	€ 10.758.215,42
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice	€ 1.000.000,00	€ 1.100.000,00
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù	€ 300.000,00	€ 300.000,00
8) Spese tecniche:		
a.2) progettazione definitiva	€ 1.384.819,48	€ 1.689.479,77
a.3) progettazione esecutiva	€ 420.177,22	€ 512.616,21
c) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 193.633,93	€ 236.233,39
d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori	€ 400.077,12	€ 488.094,09
e) direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 1.813.621,41	€ 2.097.118,12
f) incentivo di cui all'art.113, comma 2, del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 80%)	€ 231.440,00	€ 231.440,00
9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse:		
b) di supporto al responsabile del procedimento	€ 105.618,51	€ 128.854,58
c) polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ 0,00	€ 0,00
d) di verifica preventiva della progettazione (art. 26 del Codice);	€ 475.283,29	€ 579.845,61
10) spese di cui all'art.113, c.4 del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 20% per beni strumentali)	€ 57.860,00	€ 57.860,00
11) spese per commissioni giudicatrici	€ 45.000,00	€ 54.900,00
12) Spese per pubblicità	€ 30.000,00	€ 36.600,00
13) Spese per notifiche (ANAC)	€ 800,00	€ 800,00
14) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 420.000,00	€ 508.000,00
15) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 334.932,75	€ 393.217,96
17) spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020	€ 165.000,00	€ 201.300,00
18) eventuali spese per gestioni commissariali, secondo le norme vigenti	€ 306.250,00	€ 306.250,00
20) spese di carattere strumentale ex art. 23 comma 11 bis del Codice sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici	€ 200.000,00	€ 244.000,00
Totale Somme a disposizione della S.A.	€ 19.862.723,07	€ 23.780.025,15
C) altre imposte e contributi		
Contributi previdenziali	€ 219.926,55	€ 268.310,39
Totale altre imposte e contributi	€ 219.926,55	€ 268.310,39
TOTALE GENERALE PROGETTO	€172.090.914,08	€184.256.600,00

TRANVIA TERMINI-TOR VERGATA		
QUADRO ECONOMICO	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO
A) SOMME a BASE DI GARA		
1.1) importo dei lavori (a corpo)	€ 86.445.566,94	€ 95.090.123,63
3) oneri sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 5.439.025,91	€ 5.982.019,41
5) forniture	€ 77.000.000,00	€ 77.000.000,00
Totale Somme a base di gara	€ 168.884.592,85	€ 178.072.143,04
B) SOMME a DISPOSIZIONE della stazione appaltante		
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista	€ 1.323.415,03	€ 1.614.566,34
3) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice;	€ 2.205.691,72	€ 2.690.943,90
4) eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto, nel limite di importo del 2% del costo complessivo dell'opera o dell'intervento;	€ 2.032.101,81	€ 2.479.164,21
5) imprevisti	€ 9.582.703,77	€ 11.690.898,60
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice	€ 2.000.000,00	€ 2.200.000,00
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù	€ 3.546.000,00	€ 3.546.000,00
8) Spese tecniche:		
a.2) progettazione definitiva	€ 1.701.886,73	€ 2.076.301,81
a.3) progettazione esecutiva	€ 512.073,53	€ 624.729,71
c) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 226.794,94	€ 276.689,83
d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori	€ 515.443,06	€ 628.840,53
e) direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 3.183.282,27	€ 3.756.554,37
f) incentivo di cui all'art.113, comma 2, del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 80%)	€ 247.240,80	€ 247.240,80
9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse:		
b) di supporto al responsabile del procedimento	€ 123.706,33	€ 150.921,72
d) di verifica preventiva della progettazione (art. 26 del Codice);	€ 556.678,50	€ 679.147,77
10) spese di cui all'art.113, c.4 del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 20% per beni strumentali)	€ 61.810,20	€ 61.810,20
11) spese per commissioni giudicatrici	€ 45.000,00	€ 54.900,00
12) Spese per pubblicità	€ 30.000,00	€ 36.600,00
13) Spese per notifiche (ANAC)	€ 800,00	€ 800,00
14) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 522.000,00	€ 632.000,00
15) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 422.395,62	€ 498.382,66
16) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 25, comma 12 del Codice	€ 500.000,00	€ 610.000,00
17) spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020	€ 177.500,00	€ 216.550,00
18) eventuali spese per gestioni commissariali, secondo le norme vigenti	€ 306.250,00	€ 306.250,00
20) spese di carattere strumentale ex art. 23 comma 11 bis del Codice sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici	€ 200.000,00	€ 244.000,00
Totale Somme a disposizione della S.A.	€ 30.022.774,31	€ 35.323.292,44
C) altre imposte e contributi		
Contributi previdenziali	€ 351.527,04	€ 428.862,99
Totale altre imposte e contributi	€ 351.527,04	€ 428.862,99
TOTALE GENERALE PROGETTO	199.258.894,20 €	213.824.298,47 €

TRANVIA TERMINI-VATICANO-AURELIO		
QUADRO ECONOMICO	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO
A) SOMME a BASE DI GARA		
1.1) importo dei lavori (a corpo)	€ 145.709.108,82	€ 160.280.019,70
3) oneri sicurezza - non soggetti a ribasso	€ 8.752.463,87	€ 9.626.718,52
4) servizi		€ 0,00
5) forniture	€ 84.000.000,00	€ 84.000.000,00
Totale Somme a base di gara	€ 238.461.572,69	€ 253.906.738,23
B) SOMME a DISPOSIZIONE della stazione appaltante		
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire a cura della stazione appaltante e/o del progettista	€ 2.185.636,63	€ 2.666.476,69
3) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze ai sensi dell'articolo 27 commi 3, 4, 5 e 6 del codice;	€ 3.642.727,72	€ 4.444.127,82
5) imprevisti	10.943.728,88 €	€ 13.351.349,23
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice	€ 1.087.157,67	€ 1.187.157,67
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
8) Spese tecniche:		
a.2) progettazione definitiva	€ 2.853.650,04	€ 3.481.453,05
a.3) progettazione esecutiva	€ 975.668,69	€ 1.190.315,80
c) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 417.427,57	€ 509.261,64
d) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori	€ 966.698,72	€ 1.179.372,44
e) direzione lavori, assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	€ 3.391.913,99	€ 3.999.535,07
f) incentivo di cui all'art.113, comma 2, del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 80%)	€ 260.240,00	€ 260.240,00
9) Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse:		
b) di supporto al responsabile del procedimento	€ 232.007,69	€ 283.049,38
d) di verifica preventiva della progettazione (art. 26 del Codice);	€ 1.044.034,62	€ 1.273.722,24
10) spese di cui all'art.113, c.4 del Codice (incentivo funzioni tecniche interne 20% per beni strumentali)	€ 65.060,00	€ 65.060,00
11) spese per commissioni giudicatrici	€ 45.000,00	€ 54.900,00
12) Spese per pubblicità	€ 10.000,00	€ 12.200,00
13) Spese per notifiche (ANAC)	€ 800,00	€ 800,00
14) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 111, comma 1 bis, del Codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 49.000,00	€ 54.500,00
15) spese per collaudo tecnico-amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 749.765,83	€ 896.234,31
17) spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020	€ 456.677,48	€ 557.146,53
18) eventuali spese per gestioni commissariali, secondo le norme vigenti	€ 306.250,00	€ 306.250,00
19) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 e successive modifiche e integrazioni	€ 500.000,00	€ 610.000,00
20) spese di carattere strumentale ex art. 23 comma 11 bis del Codice sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici	€ 200.000,00	€ 244.000,00
Totale Somme a disposizione della S.A.	€ 32.383.445,53	€ 38.627.151,86
C) altre imposte e contributi		
Contributi previdenziali	€ 532.739,25	€ 649.941,89
Totale altre imposte e contributi	€ 532.739,25	€ 649.941,89
TOTALE GENERALE PROGETTO	271.377.757,47 €	293.183.831,97 €

La parte variabile, pari ad euro 50.000 annui lordi, suddivisa nei due settori di intervento, è liquidata annualmente in un'unica soluzione alla Commissaria straordinaria per la quota relativa alle Tranvie dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale attraverso la Struttura organizzativa

individuata a valere sulle risorse accantonate nel quadro economico dei singoli interventi come stabilito dal citato comma 5 del medesimo articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 previa acquisizione della valutazione positiva da parte della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulle attività svolte e rendicontate dalla medesima Commissaria straordinaria, nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati e al rispetto del cronoprogramma degli interventi.

In caso di revoca dell'incarico, alla Commissaria straordinaria spetta esclusivamente il compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.

Articolo 5

Ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DPCM 14 Aprile 2022 la quota di euro 300.000,00 annui, suddivisa nelle due infrastrutture commissariate 1) Metropolitana di Roma – Metro C e 2) Roma – Linee tranviarie aumentabile sulla base di specifiche e motivate esigenze prospettate dalla Commissaria straordinaria in ragione dell'anno di riferimento del 50% a carico del quadro economico dell'opera, previa autorizzazione della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è destinata, a finanziarie le spese e la Struttura di supporto tecnico per le attività connesse alla realizzazione delle opere come stabilito dall'articolo 4 comma 5 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020.

La Commissaria straordinaria può, altresì, nominare un sub-commissario come stabilito dal medesimo articolo 4 comma 5 del citato decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 e l'eventuale compenso, da determinarsi in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è posto a carico della stessa quota di euro 300.000,00 annui sopra indicata, suddivisa in parti uguali nei due settori di interventi, a valere sulle risorse accantonate nel quadro economico delle singole opere.

Articolo 6

La Commissaria straordinaria opera ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, e più precisamente:

- convoca, prima dell'avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del protocollo di Intesa dell'11 dicembre 2020 tra la Ministra, protempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell'ultimo periodo del 1 comma del medesimo articolo 4;
- assume ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio dei lavori;
- rielabora, eventualmente, ed approva i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata all'articolo 5 comma 2 del DPCM 14 Aprile 2022;
- approva i progetti, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti. L'approvazione è sostitutiva, ad ogni effetto di legge, di ogni autorizzazione/ parere/ visto/ nulla osta occorrenti, eccezion fatta:
 - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo.
 - per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza.

L'approvazione del progetto da parte della Commissaria Straordinaria, d'intesa con il Presidente delle Regioni territorialmente interessate dalla localizzazione dell'opera prevista in progetto, comporta la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell'opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La Commissaria straordinaria provvede, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante con propria ordinanza, alla redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso dei suoli necessari per la realizzazione delle opere, anche, con la sola presenza di due rappresentanti della/e Regione/i o degli Enti locali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento procedurale previsto dal T.U. degli Espropri.

Articolo 7

Ai fini di cui al precedente articolo 6, la Commissaria straordinaria acquisisce dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria in relazione ai progetti di competenza nonché l'aggiornamento dei dati sul sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229 - Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, per le due linee Tranviarie viale Palmiro Togliatti e Termini-Vaticano-Aurelio finanziate nell'ambito del PNRR di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 novembre 2021 n. 448, l'avvenuto inserimento e aggiornamento dei dati nel sistema informativo "ReGis" sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in attuazione dell'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Articolo 8

Qualora la Commissaria straordinaria ritenesse opportuna la convocazione di una Conferenza di Servizi di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e di cui al decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante "*Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili*", convertito con modifiche e integrazioni dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215 ed in particolare l'art.16-bis, rubricato "*Misure di semplificazione ed accelerazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili per il soddisfacimento delle esigenze logistiche delle amministrazioni statali*" - per acquisire le pronunce delle Amministrazioni interessate dal progetto stesso, la predisposizione, l'organizzazione e la gestione della Conferenza è in capo alla Struttura organizzativa individuata dal soggetto attuatore e stazione appaltante Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale.

Ai fini della indizione della Conferenza di Servizi (CdS), la Struttura, come sopra individuata invierà alla Commissaria per il tramite del responsabile del procedimento la lettera di convocazione con l'elenco degli Enti/Amministrazioni da invitare a partecipare alla Conferenza di Servizi, dando evidenza, contestualmente, della data di ricezione del progetto da parte di ciascun Ente/Amministrazione invitata.

La Conferenza di Servizi si svolgerà con le modalità definite dalla Commissaria, di concerto con la Struttura sopra individuata e il responsabile del procedimento con l'Ordinanza di indizione pubblicata nei modi e nei termini di cui all'articolo 3 della presente Ordinanza.

Conclusa con determinazione motivata la Conferenza e redatto il relativo Verbale dal responsabile del procedimento dell'intervento, la Commissaria straordinaria approva il progetto, avvalendosi dei poteri di cui all'articolo 4, comma 2, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020.

Articolo 9

L'approvazione del progetto da parte della Commissaria d'intesa con il Presidente della Regione territorialmente interessata sostituisce ogni diverso provvedimento.

Articolo 10

La Commissaria adotta altresì, su proposta della Stazione appaltante ed avvalendosi dei poteri alla stessa conferiti dall'art. 4, commi 2 e 3, della L. n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla

Legge n. 120/2020, ogni atto occorrente all'urgente compimento delle attività di progettazione, e ove necessario delle occupazioni di urgenza e delle espropriazioni per la realizzazione delle opere.

Articolo 11

Tutta la procedura di gara sino al suo completamento, ivi inclusa la stipula del contratto, si realizza a cura e nella responsabilità del soggetto attuatore e stazione appaltante tenuto conto del Protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2022 dalla Commissaria straordinaria con le organizzazioni sindacali FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL e dell'adesione della medesima Commissaria al Protocollo di intesa tra l' Autorità nazionale anticorruzione e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per lo svolgimento della vigilanza collaborativa con conseguente apertura il 1 agosto 2022 del fascicolo 3399/2022 da parte dell' Autorità stessa

Articolo 12

La Commissaria straordinaria, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 5 agosto 2021, comunica alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Dipartimento per la mobilità sostenibile del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- entro sei mesi dal conferimento dell'incarico, il cronoprogramma delle attività per gli interventi finanziati;
- i progetti approvati, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al D.lgs. n. 229 del 2011, segnalando semestralmente eventuali anomalie e significativi scostamenti rispetto ai termini fissati nel cronoprogramma di realizzazione delle opere, ai fini della successiva trasmissione al CIPESS ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge n. 55/2019, come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020;
- dà immediata notizia qualora sopravvengano circostanze che impediscono la realizzazione totale o parziale dell'opera;
- trasmette, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione, per ciascuno degli interventi infrastrutturali, circa lo stato di realizzazione dell'opera, sulle iniziative adottate e di prossima adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione, al fine di rendere l'informativa alle Commissioni parlamentari competenti.

Ai fini di cui al presente articolo, la Commissaria straordinaria acquisisce dal Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale tutta la documentazione necessaria in relazione ai progetti di rispettiva competenza.

La presente Ordinanza di natura gestionale, non soggetta al controllo preventivo della Corte dei Conti, è pubblicata sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per il tramite della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, e del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale, soggetto attuatore attraverso la struttura organizzativa individuata.

Roma 24 novembre 2022

La Commissaria Straordinaria
Arch. Maria Lucia Conti